

LiBeRi LiBri ViVenTi

DISCEPOLI ENEA

Enea è un viaggiatore, il suo nome in qualche modo segna il suo destino. Nel 1967, a soli 16 anni, parte per la **Grecia** e vive nella comunità hippie di **Matala**. Negli anni a venire passa dal **Marocco**, in cui commercia tappeti, ad **Amsterdam** per la compravendita di tulipani, fino ad approdare in **India** nel '70, luogo in cui ritornerà ogni anno fino al 2006.

È qui, precisamente nella zona himalayana, che negli anni '70 fonda, insieme all'orientalista **Piero Morandi**, laboratori di tessitura, tinture per i tessuti, manifattura di tappeti.

Nel '76 nel **Ladakh** scatta fotografie per il grande fotografo **Mario Giacomelli**. Suite fotografica commissionata e stampata da Giacomelli, scattata da Discepoli nell'occasione del primo incontro di tutte le etnie.

1)

LA MIA STORIA

del **Ladak**, in questo luogo impervio a 4500 lm, per la meditazione collettiva in presenza del **Dalai Lama** conciatura delle pelli.

Fotografie messe in luce a distanza di 30 anni da **Katuscia Biondi Giacomelli**, curatrice della mostra "**La terra dalle ombre lunghe**", nell'ambito degli eventi per il decennale della scomparsa di Giacomelli (Palazzo del Duca, Senigallia, 2011), promosso dal Comune di Senigallia e dal MUSINF.

Negli anni '80-90 fa da guida in territori fuori dal circuito turistico a fotoreporter, naturalisti, ecologisti, artisti, nelle città sante per i pellegrini o nelle zone di guerra dell'**Afganistan**, in cui nel 1990 accompagna il fotoreporter **Giorgio Pegoli** e nel '79 **Mino Damato**; nei primi anni '80 conduce **Italo Bertolasi** presso una setta di mistici Dervisci nel sud del Pakistan.

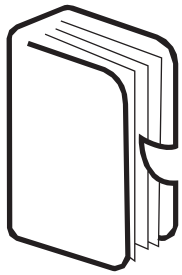
Tornato in Occidente in maniera quasi stazionaria dopo la morte del padre, decide di dedicarsi, dopo l'Accademia di Belle Arti di Urbino, all'arte come forma di comunicazione e rivalsa sociale per i disabili. moderna e dell'Informazione di Senigallia.

Associazione Confluenze



MontiMar





LiBeRi LiBri ViVenTi

DISCEPOLI ENEA

Fonda insieme alla pittrice **Giusi Coviello** lo **Studio Zelig**, da cui nascono importanti progetti come la creazione dell'emittente televisiva di strada **Disco Volante (2003)** atta a mostrare le barriere culturali e architettoniche che i disabili devono affrontare nella città, ricevendo il riconoscimento del **Premio "Ilaria Alpi"** nella sezione dedicata ai servizi delle Tv locali e regionali (2004).

Il **progetto "Teleschool"** nel 2005 porta la telestreet e le sue attività nelle scuole, con l'attivazione di corsi di videogiornalismo.

Enea conduce **Radio DNA**, la voce di chi sente le voci, il primo format radiofonico sul disagio psichico a Senigallia (2008 a oggi)

2)

LA MIA STORIA

"L'obiettivo è simile a quello di Disco Volante – spiega Discepoli – e cioè dare voce a chi non ce l'ha, far sentire questi giovani parte integrante della nostra società e superare le differenze attraverso gli strumenti della comunicazione". Collabora con il **MUSINF, Museo d'Arte moderna e dell'Informazione di Senigallia**.

Nel 2013, ritorna in **India** con la macchina fotografica per un servizio reportagistico sul **Maha Cumbh Mela**, da cui nascono scatti sconvolgenti su una concezione del corpo e della vita dei **Naga**, gli uomini-idoli della religione indu, scatti che segnano per Discepoli il ritorno alla fotografia, dopo gli insegnamenti di Giacomelli per la creazione della **serie in Ladakh**, e dopo una fase di metabolizzazione di una trentina d'anni di lavoro socio-artistico con i disabili dello studio Zelig sul concetto di risorsa che può scaturire dalla diversità. Da questo lungo percorso sull'uomo, riemerge la passione per la fotografia, per Discepoli strumento di presa di coscienza sul reale.

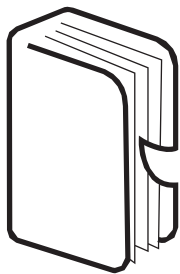


CONFLUENZE
Cultura, Ambiente e Società

Associazione Confluenze

MontiMar





LiBeRi LiBri ViVenTi

DISCEPOLI ENEA

Dal 2013 inizia ad impegnarsi nella fotografia realizzando molti reportage da paesi in Conflitto e non. Suo il servizio da **Kyev /Ukrayna** che pubblica **l'Internazionale**. Poi è la volta della **Siria 2013** e il lavoro sui combattenti del **Free Syrian Army** del 2014, numerose le mostre, da quella alla Biblioteca Antonelliana di Senigallia , Università di Urbino facoltà di Sociologia

LA MIA STORIA

3)

Nel 2015 ritorna in Siria accompagnando il cineasta Ruben Lagattola e insieme realizzano il documentario **Young Syrian Lenses** che verrà presentato da Tokyo, al Festival del documentario dell'Università di Pondicherry India, e in più di 100 sale italiane.

Molte le mostre personali e collettive negli anni 2015, 2016, fino a questa della Rocca Roveresca di Senigallia.

Publicato a Ottobre 2016 il libro **<Oltre la Frontiera> Editore Sena Nova .**

È fotografo del **Team Pentax** e fotografo **Unesco** e organizza workshop di fotografia in vari paesi.

www.eneadiscepoli.com



CONFLUENZE
Cultura, Ambiente e Società

Associazione Confluenze

MontiMar

